

SINOSSI – La vita delle piante.

Una notte di gennaio. In un villaggio della Svezia centrale, Karl Stagnelius si fa trovare nudo e ubriaco davanti alla casa di un'anziana vicina, la signora Larsson, che chiama la polizia.

Stagnelius, ex attore del teatro nazionale di Stoccolma e ora voce prestata ai documentari, ha da qualche mese perso sua moglie in un incidente stradale. Con l'idea di tornare a Stoccolma, trascorre l'inverno cercando di portare a termine le registrazioni per un documentario sulle piante.

Quella notte entrano nella sua vita Ismajl Farah, giovane sergente di origine somala, appena entrato nel corpo di polizia locale guidato dal suo migliore amico, Peter Sjoberg; ed Emma Sjoberg, la figlia minore di Peter.

La fine dell'inverno, l'esplosione della natura, la storia d'amore proibita con Emma, lo rendono consapevole della necessità profonda dell'essere amati, tanto da arrivare a comprendere le motivazioni che spingono Ismajl, animato da un sordo rancore nei confronti di una società da cui si sente rifiutato, a cercare una vendetta plateale.